



Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia

PREMIO SALVADOR ALLENDE 2023

Il Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste conferisce il Premio Salvador Allende a Massimo Bray, Direttore Generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani

A partire dalla sua XVIII edizione nel 2003, il Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste conferisce ogni anno il “**Premio Salvador Allende**”. Tale riconoscimento, pensato per onorare i valori della cultura, dell’arte, della politica, della scienza, vuole mettere in risalto la sensibilità verso la condizione umana e sociale esistente in America Latina degli artisti, dei diplomatici, dei giornalisti e dei ricercatori a cui viene conferito, celebrando e riconoscendo il loro impegno concreto nel riscattare la memoria e la storia dei popoli latinoamericani. Il Premio è rivolto anche a coloro che in Europa, profondamente colpiti dall’esempio di Salvador Allende, dedicarono tempo ed impegno affinché il Cile ritornasse una democrazia. **Da quest’anno, il Premio istituito a Trieste dal Festival del Cinema Ibero-Latino Americano gode del riconoscimento ufficiale della *Fundación Salvador Allende* di Santiago del Cile.**

Sono trascorsi 50 anni dall’assedio e la successiva presa del Palacio de La Moneda, un golpe che portò il suo principale artefice, Augusto Pinochet, all’epoca generale dell’esercito, ad instaurare un regime autoritario e dittatoriale che è durato per quasi venti anni in Cile, frantumando così per molto tempo il sogno di un Cile democratico. Con l’occasione della ricorrenza del **cinquantésimo anniversario del colpo di stato in Cile**, nella **XXXVIII edizione del Festival del Cinema Ibero-Latino Americano** che si terrà a Trieste **dal 4 al 12 novembre 2023**, è prevista una sezione ad hoc intitolata ***Allende: 50 años después***: un’accurata selezione di documentari e lungometraggi che narrano le complesse vicende di quegli anni e le ripercussioni sui decenni seguenti sino ad oggi in Cile.

Salvador Allende ebbe il prezioso e raro merito di perseguire fino in fondo l’ideale democratico sempre seguendo la ragione, senza mai usare violenza, cercando costantemente il dialogo e fu ucciso proprio a causa del suo impegno in difesa della democrazia. **L’ex Presidente cileno rappresenta l’espressione più alta di una politica nobile**, laddove la parola “politica” va intesa nel suo senso più originario e fondamentale, quale dimensione dell’agire umano volta a prendersi cura e a organizzare la vita associata di una comunità, con l’intento di migliorare,





Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia

tramite un agire solidale, la condizione di vita di chi la costituisce, nel segno dei valori della democrazia, della convivenza pacifica, della libertà e della giustizia.

Le personalità cui viene assegnato il Premio Salvador Allende si distinguono per il loro agire ispirato ai più alti valori etici e morali e per un impegno fattivo a favore della democrazia, della convivenza pacifica, della libertà e della giustizia in America Latina, operando con profondo spirito di solidarietà.

Nel corso dei vent'anni di esistenza del Premio Salvador Allende istituito a Trieste dal Festival del Cinema Ibero-Latino Americano, sono state insignite di questo Premio personalità, sia italiane che latinoamericane, provenienti dagli ambiti più diversi: **diplomatici** come Piero De Masi, Roberto Toscano, Emilio Barbarani, Donato Di Santo, Tomaso De Vergottini; **cineasti** come Patricio Guzmán, Silvio Tendler, Miguel Littin, Carmen Castillo e Fernando Birri, **giornalisti** come Roberto Savio, il **giornalista** e **politico** Gilberto Bonalumi; **un uomo di scienza**, il guatemalteco Fernando Quevedo e Vera Vigevani Jarach (2018), **testimone di due grandi tragedie del '900**. Personalità di provenienza diversa, ma tutti impegnati nel tessere relazioni istituzionali, culturali e di amicizia tra i popoli e i governi dell'America Latina e della penisola iberica.

Quest'anno il Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste ha deciso di conferire il Premio Salvador Allende all'ex-Ministro e attuale Direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, Massimo Bray. Per la particolare pregnanza di significato che il premio assume quest'anno, da un lato per la ricorrenza dei 50 anni dal colpo di stato in Cile e dall'altro per l'avvenuto riconoscimento ufficiale del Premio da parte della *Fundación Salvador Allende* di Santiago del Cile, il premio verrà conferito eccezionalmente non a Trieste durante il Festival bensì a Roma nella cornice del convegno di due giornate intitolato **"11 settembre 1973: il colpo di Stato in Cile. La fine di una storia di democrazia e il lavoro per ricostruirla"** organizzato dall'**Ambasciata del Cile in Italia** in collaborazione con **Fondazione Treccani Cultura** (per maggiori informazioni sul programma del convegno, scrivere a Caterina Franceschini: c.franceschini@treccani.it).

Il conferimento del Premio avverrà **martedì 12 settembre alle ore 18.00** presso la Sala Igea dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (**Piazza della Enciclopedia Italiana 4, Roma**).





11 SETTEMBRE 1973: IL COLPO DI STATO IN CILE. LA FINE DI UNA STORIA DI DEMOCRAZIA E IL LAVORO PER RICOSTRUIRLA

Roma, 11-12 settembre 2023

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE

Ambasciata del Cile in Italia – Ingresso su invito

Ore 10.30 - SALUTI ISTITUZIONALI

On. Antonio Tajani, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
S.E. Ambasciatore Ennio Vivaldi, Ambasciatore del Cile in Italia
Massimo Bray, Direttore Generale, Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani

Min. Antonella Cavallari, Segretaria Generale, IILA – Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana
S.E. Ambasciatore Ettore Sequi, Responsabile Atlante geopolitico, Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani

Ore 12.15 – Consegna della Medaglia “Presidente Salvador Allende”

MARTEDÌ 12 SETTEMBRE

Sala Igea, Istituto della Enciclopedia Italiana (Piazza della Enciclopedia Italiana 4)

Ore 10.30 – Saluti introduttivi

Prof. Franco Gallo, Presidente, Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani
S.E. Ambasciatore Ennio Vivaldi, Ambasciatore del Cile in Italia

Ore 11.00 – Le relazioni italo-cilene dalla fine degli anni Sessanta

Raffaele Nocera

Ore 11.45 – Allende e il socialismo

Giuliano Amato

Ore 12.30 – L’opposizione delle donne di destra nella fase finale della UP

Maria Rosaria Stabili

Proiezione – Historia de un Presidente

Testimonianze di Michelle Bachelet, Isabel Allende Bussi (figlia di Allende), Marcia Tambutti Allende (nipote, figlia di Isabel), Denise Pascal Allende (nipote di Allende), Joan Garcés (giurista spagnolo, amico di Allende)

Ore 15.00 – Il ruolo delle relazioni internazionali nella crisi istituzionale

Paolo Wulzer

Ore 15.45 – “La storia è nostra e la fanno i popoli”

José Antonio Viera-Gallo

Ore 16.30 – Dopo il 1970: un confronto tra le politiche economiche di Cile e Italia

Thomas Fazi

Ore 17.15 – Chicago Boys

Carola Fuentes

Ore 18.00 – Consegna del Premio Salvador Allende

Ore 18.30 – Proiezione del documentario “Chicago Boys”

di Carola Fuentes e Rafael Valdeavellano